



ANALISI CONGIUNTURALE

II TRIMESTRE 2017

Centro Studi Apindustria Brescia



CENTRO STUDI
Analisi congiunturale II trimestre 2017

INDICE

DATI CONGIUNTURALI.....	2
ANALISI CONGIUNTURALE - FOCUS METALMECCANICO	5
ANDAMENTO DEI QUATTRO TRIMESTRI 2016 A CONFRONTO CON I DATI DEL I E II TRIMESTRE 2017	7

CENTRO STUDI
Analisi congiunturale II trimestre 2017

DATI CONGIUNTURALI

L'analisi dei dati congiunturali si sviluppa dal confronto dei dati del trimestre in esame rispetto al trimestre precedente.

I principali indicatori economici del I trimestre 2017 segnalano una tendenza positiva, ma in moderata crescita.

I dati sul secondo trimestre dell'anno paiono non discostarsi in modo sensibile rispetto al trimestre precedente. Le evidenze maggiori sono rappresentate dalla produzione (il 52% dei rispondenti la rileva in crescita nel primo trimestre, lo rimane per il 46% nel secondo) e dagli investimenti (in netta crescita per il 20% degli intervistati contro il 15% del trimestre precedente).

Ben più marcato risulta invece il gap forza lavoro: se il primo trimestre si qualifica per una decisa spinta occupazionale (l'82% dei rispondenti ha ampliato il proprio organico), nel secondo trimestre la percentuale si riduce al 17%.

Per quanto attiene al costo di produzione, le rilevazioni segnalano come il 35% dei rispondenti dia un segnale di stabilità, mentre per il 61% sia aumentato.

A crescere sarebbero il costo dell'energia (per il 30% dei rispondenti, mentre il 60% lo considera una spesa tendenzialmente stabile) ma soprattutto il costo delle materie prime: solo il 28% dei rispondenti segnala stabilità. Per il 61% degli intervistati è una componente in crescita; nel 31% dei casi cresce in modo marcato (più del 2%).

Aumentano anche i prezzi, ma con una distinzione. Se al di fuori dei confini nazionali il 75-79% dei rispondenti non ha rialzato i prezzi, ben diversa la posizione dei rispondenti in Italia. Solo nel 58% dei casi i prezzi sono rimasti invariati, mentre il 33% degli intervistati ha operato un rialzo (per lo più contenuto). La percentuale si riduce del 23% nella Comunità Europea, mentre l'extra EU sembra rimanere una destinazione appetibile anche per quanto riguarda i prezzi, sopportando un incremento per il 16% delle imprese rispondenti, nell'11% dei casi marcato.

Il 49% dei rispondenti lavora con impianti sotto utilizzati – meno del 70% della capacità produttiva (nel primo trimestre dell'anno erano il 39%). Di questo 49%, il 21% ne utilizza meno della metà.

Proprio nelle fasce più deboli – cioè con grado di utilizzo al di sotto del 50% - si rilevano le situazioni più difficili, con una ulteriore riduzione per il 36% dei rispondenti e punte di calo marcato preoccupanti (18% dei rispondenti).

Prosegue invece la ripresa dell'attività produttiva per le imprese con un miglior grado di utilizzo degli impianti, che lavorano per lo più in crescita nel II trimestre dell'anno in corso. Rileva in questo senso la fascia di utilizzo 70-85%, per la quale si parla del 55% dei rispondenti che intensificano l'attività.

CENTRO STUDI
Analisi congiunturale II trimestre 2017

Tabella 1 – quadro di sintesi dei principali indicatori II trimestre 2017 – dettaglio per fasce di valore

		FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
positiva	più del 20%	8%	6%	1%	4%	6%	2%	0%
	15%-20%	3%	4%	0%	1%	3%	0%	2%
	13%-15%	7%	2%	4%	3%	0%	0%	1%
	9-12%	4%	2%	3%	7%	0%	1%	2%
	6%-8%	4%	6%	11%	5%	7%	4%	1%
	1%-5%	26%	25%	33%	31%	17%	13%	11%
NESSUNA		25%	35%	43%	28%	66%	77%	79%
negativa	1%-5%	7%	7%	3%	11%	4%	2%	2%
	6%-8%	5%	5%	1%	3%	1%	1%	1%
	9-12%	2%	2%	0%	2%	0%	0%	1%
	13%-15%	2%	2%	0%	2%	0%	0%	0%
	15%-20%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
	più del 20%	4%	2%	1%	2%	2%	0%	0%

Tabella 1b - Variazione delle principali componenti del costo di produzione

VARIAZIONE COSTI		ENERGIA	MATERIE PRIME
AUMENTO	MARCATO (+2%)	6%	31%
	CONTENUTO (0-2%)	24%	30%
STABILE		60%	28%
CALO	CONTENUTO (0-2%)		8%
	MARCATO (+2%)	10%	3%

Tabella 1c - Variazione dei prezzi

PREZZI		ITALIA	EU	EXTRA EU
AUMENTO	MARCATO (+2%)	7%	7%	11%
	CONTENUTO (0-2%)	26%	16%	5%
STABILE		58%	74%	79%
CALO	CONTENUTO (0-2%)	4%	2%	5%
	MARCATO (+2%)	4%		

Tabella 2 – Grado di utilizzo degli impianti - II trimestre 2017

IMPIANTI (grado di utilizzo)		TOTALE	inferiore al 50%	tra il 50% e il 70%	tra il 70% e l'85%	tra l'85% e il 95%	tra il 95% e il 100%
AUMENTO	MARCATO	8%	12%	9%	5%	6%	0%
	CONTENUTO	30%	18%	32%	50%	22%	0%
STABILE		48%	35%	36%	40%	72%	100%
CALO	CONTENUTO	10%	18%	18%	5%	0%	0%
	MARCATO	5%	18%	5%	0%	0%	0%
TOTALE		100%	21%	28%	25%	23%	4%

Tabella 3 – Sintesi dei principali indicatori I e II trimestre 2017

I trimestre 2017	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (<+1%)	55%	52%	61%	53%	31%	15%	82%
STABILE	27%	28%	35%	22%	61%	85%	8%
TOTALE	81%	81%	95%	75%	92%	100%	90%

CENTRO STUDI
Analisi congiunturale II trimestre 2017

II trimestre 2017	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (<+1%)	54%	46%	52%	52%	32%	20%	17%
STABILE	25%	35%	43%	28%	66%	77%	79%
<i>TOTALE</i>	79%	81%	95%	80%	98%	97%	96%

CENTRO STUDI
Analisi congiunturale II trimestre 2017

ANALISI CONGIUNTURALE - FOCUS METALMECCANICO

Il settore metalmeccanico, rappresentato dal 46% dei rispondenti, presenta evidenze sostanzialmente in linea con quanto rilevato dalla totalità del campione. Più evidenti, in questo settore, alcune situazioni di crisi aziendale. I dati complessivi espressi in tabella 4 evidenziano i dati per le imprese metalmeccaniche.

Di seguito le note leggermente più positive nei valori percentuali. Il fatturato per le imprese metalmeccaniche è in crescita per il 75% dei rispondenti (84% se si sommano le imprese in cui è stabile). Meglio anche la produzione (in crescita per il 53% degli intervistati).

In aumento invece i costi della produzione per il 56% a fronte di ordini in crescita per il 49% (i risultati complessivi invece indicano ordini in crescita per il 52% dei rispondenti).

A pesare, il costo delle materie prime, che subisce un aumento per il 57% dei rispondenti: l'incremento è marcato per il 37% degli intervistati.

Meno variabile il costo dell'energia, stabile per il 53% dei rispondenti (in crescita per il 17%).

Occupazione in crescita per il 26% dei rispondenti, contro il 72% delle aziende che mantengono invariato il proprio organico. Nel 2% delle imprese avviene una riduzione del personale, che rimane tra l'1 ed il 5% del totale forza lavoro impiegata.

Tabella 4 – Quadro di sintesi dei principali indicatori II trimestre 2017– settore metalmeccanico

		FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
positiva	più del 20%	12%	9%	2%	7%	2%	2%	0%
	15-20%	7%	12%	0%	2%	0%	0%	5%
	9-15%	19%	5%	12%	12%	5%	2%	5%
	6%-8%	5%	9%	9%	5%	23%	7%	2%
	1%-5%	21%	19%	33%	23%	2%	14%	14%
NESSUNA		19%	26%	37%	33%	63%	70%	72%
negativa	1%-5%	9%	9%	2%	12%	0%	5%	2%
	6%-8%	5%	7%	2%	0%	2%	0%	0%
	9-12%	0%	0%	0%	2%	0%	0%	0%
	13-15%	0%	0%	0%	2%	0%	0%	0%
	15%-20%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
	più del 20%	5%	5%	2%	2%	2%	0%	0%

Tabella 4b – Andamento dei principali componenti di costo della produzione

VARIAZIONE COSTI		ENERGIA	MATERIE PRIME
AUMENTO	MARCATO	7%	37%
	CONTENUTO	10%	20%
STABILE		53%	33%
CALO	CONTENUTO	10%	7%
	MARCATO	20%	3%
TOTALE		100%	100%

CENTRO STUDI
Analisi congiunturale II trimestre 2017

Tabella 5 – Grado di utilizzo degli impianti - II trimestre 2017 settore metalmeccanico

IMPIANTI (grado di utilizzo)		TOTALE	inferiore al 50%	tra il 50% e il 70%	tra il 70% e l'85%	tra l'85% e il 95%	tra il 95% e il 100%
AUMENTO	MARCATO	17%	18%	22%	10%	20%	0%
	CONTENUTO	25%	18%	22%	30%	40%	0%
STABILE		39%	27%	22%	60%	40%	100%
CALO	CONTENUTO	8%	9%	22%	0%	0%	0%
	MARCATO	11%	27%	11%	0%	0%	0%
TOTALE		100%	31%	25%	28%	14%	3%

Tabella 6 – sintesi dei principali indicatori II trimestre 2017 settore metalmeccanico

II trimestre 2017	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (<+1%)	75%	53%	56%	49%	33%	26%	26%
STABILE	9%	26%	37%	33%	63%	70%	72%
TOTALE	84%	79%	93%	82%	95%	95%	98%

Tabella 7 - Tendenze II trimestre 2017 – confronto sintetico settore metalmeccanico e complesso degli associativi

	FATTURATO		PRODUZIONE		COSTO DELLA PRODUZIONE		ORDINI	
	TUTTI	METALMEC	TUTTI	METALMEC	TUTTI	METALMEC	TUTTI	METALMEC
CRESCITA (<+1%)	54%	75%	46%	53%	52%	56%	52%	49%
STABILE	25%	9%	35%	26%	43%	37%	28%	33%
TOTALE	79%	84%	81%	79%	95%	93%	80%	82%

CENTRO STUDI
Analisi congiunturale II trimestre 2017

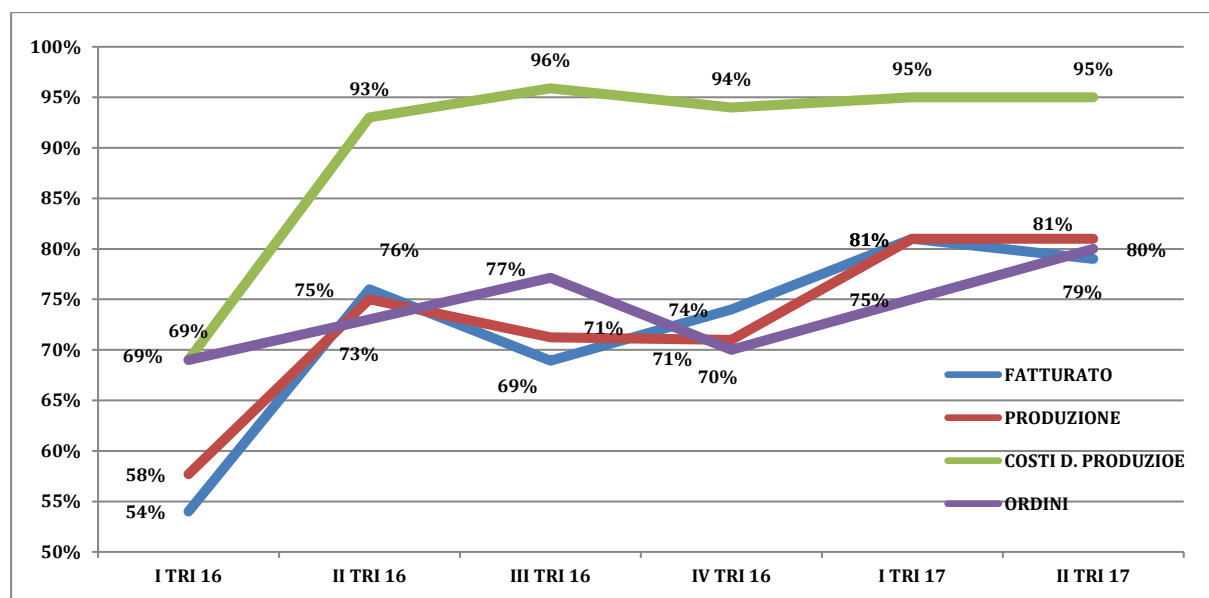
ANDAMENTO DEI QUATTRO TRIMESTRI 2016 A CONFRONTO CON I DATI DEL I E II TRIMESTRE 2017

	FATTURATO						PRODUZIONE					
	I tri 16	II tri 16	III tri 16	IV tri 16	I tri 17	II tri 17	I tri 16	II tri 16	III tri 16	IV tri 16	I tri 17	II tri 17
CRESCITA (<+1%)		57%	45%	59%	55%	54%		48%	38%	49%	52%	46%
STABILE		19%	24%	14%	27%	25%		27%	33%	22%	28%	35%
TOTALE	54%	76%	69%	74%	81%	79%	58%	75%	71%	71%	81%	81%

	COSTO DELLA PRODUZIONE						ORDINI					
	I tri 16	II tri 16	III tri 16	IV tri 16	I tri 17	II tri 17	I tri 16	II tri 16	III tri 16	IV tri 16	I tri 17	II tri 17
CRESCITA (<+1%)		40%	34%	38%	61%	52%		56%	40%	52%	53%	52%
STABILE		53%	62%	55%	35%	43%		17%	37%	17%	22%	28%
TOTALE	69%	93%	96%	94%	95%	95%	69%	73%	77%	70%	75%	80%

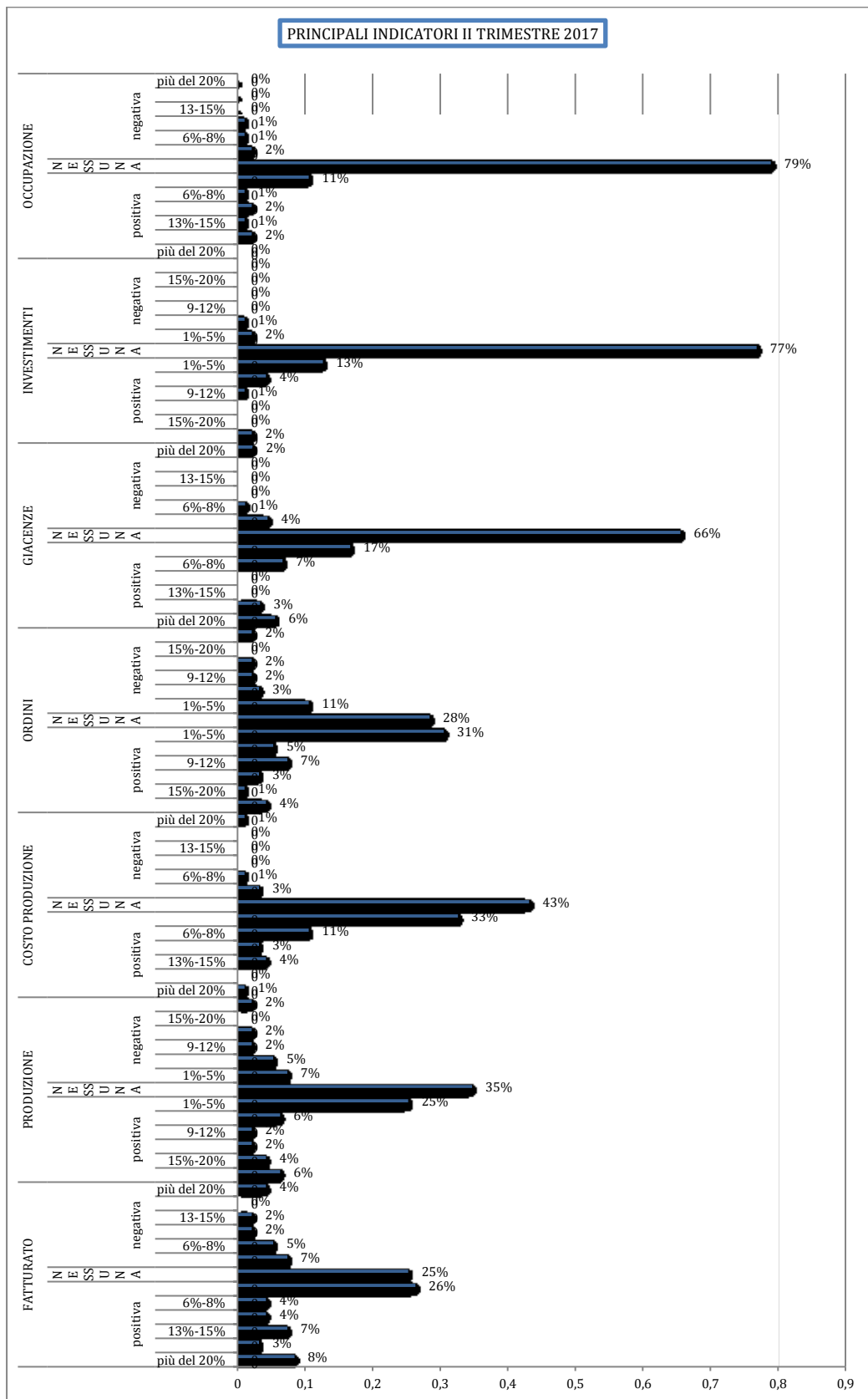
* per il primo trimestre 2016 si presenta il dato aggregato

Figura 1: Dati stabili e in crescita: confronto aggregato delle risultanze congiunturali 2016 e 2017



A seguire: tabelle di dettaglio – principali indicatori

CENTRO STUDI
Analisi congiunturale II trimestre 2017



CENTRO STUDI
Analisi congiunturale II trimestre 2017

